



## Relazione sulla Remunerazione

Redatta ai sensi dell'Art 123-ter D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58  
(Testo Unico della Finanza – TUF) ed ai sensi dell'Art. 84-quater  
Regolamento Consob - delibera n. 11971 del 14 maggio 1999

## **PREMESSA**

### **Il contesto normativo e regolamentare**

La Consob, sentite la Banca d'Italia e l'ISVAP, con delibera n. 18049 del 23 dicembre 2011, in vigore dal 31 dicembre 2011, ha apportato, ex art. 123-ter D.lgs. n. 58/1998, alcune modifiche al Regolamento Emittenti riguardante la trasparenza delle remunerazioni degli amministratori di società quotate.

Per quanto concerne la trasparenza delle remunerazioni occorre ricordare il D.lgs. 30 dicembre 2010, n. 259, recante rubrica "Recepimento delle Raccomandazioni della Commissione europea 2004/913/CE e 2009/385/CE in materia degli amministratori delle società quotate" e, in particolare, l'art. 1, comma 1, che ha introdotto nel D. lgs. n. 58/1998, l'art. 123-ter, il quale dispone che almeno 21 giorni prima della data dell'assemblea ordinaria, le società con azioni quotate debbano mettere a disposizione del pubblico una relazione sulla remunerazione, presso la sede sociale, sul proprio sito internet e con altre modalità stabilite dalla CONSOB con regolamento.

La Commissione, con le modifiche al Regolamento Emittenti, ha dato attuazione al menzionato art. 123-ter D.lgs. n. 58/1998 tenendo conto delle necessità di semplificare e razionalizzare e completare la disciplina in materia di remunerazioni degli amministratori corrisposte da società quotate e coordinare tale disciplina con le nuove norme in materia di remunerazioni emanate da Banca d'Italia ed ISVAP.

In particolare l'art. 1, comma 5, della delibera n. 18049/2011 ha introdotto nel RE l'art. 84-*quater* rubricato "Relazione sulla remunerazione", il quale stabilisce che le società italiane con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o in altri paesi dell'Unione Europea debbano metter a disposizione del pubblico, almeno 21 giorni prima di quello fissato per l'assemblea ordinaria annuale, una relazione sulla remunerazione, redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis, al RE.

In relazione a quanto disposto dalla Consob, Fiera Milano S.p.A. ha definito le linee guida per l'applicazione della Politica generale sulle remunerazioni per l'esercizio 2012 ad amministratori e *managers* della società quotata e delle società controllate ("Politica per la Remunerazione").

I contenuti della presente relazione sono disponibili sul sito internet [www.fieramilano.it](http://www.fieramilano.it) nella sezione Investor Relations – Corporate Governance.

## **SEZIONE PRIMA**

### **(a) Organi e soggetti coinvolti**

La politica per la remunerazione è sottoposta annualmente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Fiera Milano su proposta del Comitato per la Remunerazione. Una volta esaminata ed approvata la politica, il Consiglio la propone al voto non vincolante da parte dell'Assemblea degli Azionisti in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 123-ter del TUF.

Il Comitato per la Remunerazione sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione altresì i "Criteri Applicativi" e sovrintende alla loro applicazione.

La Politica, che è stata approvata dal Comitato per la Remunerazione nella riunione del 29 febbraio 2012, è stata presentata al Consiglio di Amministrazione, che ha deliberato favorevolmente in proposito ex art. 123-ter, secondo comma, del TUF, nella seduta del 2 marzo 2012 e viene posta all'esame e al voto non vincolante dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata per il giorno 27 aprile 2012 in prima convocazione e il giorno 28 aprile in seconda convocazione.

### **(b) Ruolo, composizione e competenze del Comitato per la Remunerazione**

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno, sin dall'anno 2002, anno di quotazione, il "Comitato per la Remunerazione", con funzioni di natura istruttoria, consultiva e propositiva. In particolare, il Comitato per la Remunerazione:

- formula proposte al Consiglio di Amministrazione per la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, tenendo conto anche della partecipazione di ciascun amministratore ad uno o più comitati, in modo tale da assicurarne l'allineamento all'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti nel medio - lungo periodo;
- valuta periodicamente i criteri per la remunerazione del *Management* della Società e, ferma restando la competenza dell'Amministratore Delegato con riguardo alla definizione di politiche e livelli retributivi della direzione, formula proposte e raccomandazioni in materia, con particolare riferimento all'adozione di eventuali piani di *stock option* o di assegnazione di azioni;
- monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;
- formula proposte sulla determinazione dei compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci delle società controllate;
- monitora l'applicazione delle decisioni assunte e delle policy aziendali in materia di remunerazione rilasciando, con frequenza annuale, una relazione sui controlli effettuati nella quale si attesta che Fiera Milano adotta una Politica di Remunerazione ed incentivazione conforme alle disposizioni;

- effettua, con cadenza annuale, una valutazione di conformità delle politiche di remunerazione al quadro normativo di riferimento in modo da contenere i rischi legali e reputazionali.

Qualora intenda avvalersi dei servizi di un consulente al fine di ottenere informazioni sulle pratiche di mercato in materia di politiche retributive, il Comitato per la Remunerazione verifica preventivamente che esso non si trovi in situazioni che ne compromettano l'indipendenza di giudizio.

I componenti del Comitato per la Remunerazione alla data della presente relazione sono:

- Dott. Attilio Fontana – Vice Presidente Vicario e Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs.58/98 e ai sensi del Codice di Autodisciplina – amministratore non esecutivo;
- Dott. Romeo Robiglio – Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs.58/98 e ai sensi del Codice di Autodisciplina – amministratore non esecutivo;
- Dott. Giampietro Omati – Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Autodisciplina – amministratore non esecutivo.

(c) Esperti indipendenti

Fiera Milano nella predisposizione della politica delle remunerazioni non si è avvalsa della collaborazione di esperti indipendenti.

(d) Principi e finalità delle Politica per la Remunerazione

Il modello di *governance* di Fiera Milano prevede un sistema di regole chiare e rigorose finalizzate anche ad assicurare un adeguato controllo delle politiche remunerative in coerenza con i criteri di trasparenza ed imparzialità, evitando il prodursi di situazioni di conflitto di interessi.

La Politica per la Remunerazione è redatta alla luce delle raccomandazioni contenute nell'articolo 7 del Codice di Autodisciplina del marzo 2006, come modificato nel marzo 2010, e si applica ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed ai dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo.

La definizione della Politica è il risultato di un processo chiaro e trasparente nel quale rivestono un ruolo centrale il Comitato per la Remunerazione e il Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione adotta, su proposta del Comitato per la Remunerazione, i "Criteri per l'Attuazione della Politica Generale sulle Remunerazioni" ("Criteri Applicativi").

La Politica definisce i principi e le linee guida ai quali il Consiglio di Amministrazione si attiene per la definizione della remunerazione dei:

- Componenti il Consiglio di Amministrazione ed in particolare gli amministratori con particolari cariche;
- Componenti dei Comitati;
- Dirigenti con Responsabilità Strategiche del Gruppo;

La Politica Generale sulle Remunerazioni di Fiera Milano ha la finalità di:

- attrarre, motivare e trattenere le risorse in possesso delle qualità professionali richieste per perseguire proficuamente gli obiettivi del Gruppo;
- allineare gli interessi del *Management* con quelli degli azionisti, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo, attraverso la creazione di un forte legame tra retribuzione, da un lato, *performance* individuali e del Gruppo, dall'altro;
- riconoscere il merito al fine di valorizzare adeguatamente il contributo individuale delle risorse.

(e) Componente variabile del compenso

La componente variabile di breve termine (cd. MBO) consente di valutare la performance del beneficiario su base annua. Gli obiettivi dell'MBO per gli amministratori investiti di particolari cariche ed ai quali siano delegate specifiche attribuzioni, sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione, e sono connessi alla performance, su base annuale, della Società e del Gruppo. Gli obiettivi dell'MBO per i dirigenti strategici e gli altri dirigenti a riporto diretto dell'Amministratore Delegato, sono stabiliti dallo stesso Amministratore Delegato in linea con quanto previsto dalle policy aziendali.

Gli MBO degli altri dirigenti sono definiti dal superiore gerarchico di intesa con la direzione delle risorse umane e possono includere, oltre alla performance della Società e/o del Gruppo, obiettivi connessi alla performance economica e/o qualitativa dell'unità/funzione di appartenenza.

La maturazione della componente variabile di breve termine è subordinata al raggiungimento di una condizione di accesso (cosiddetta *on/off*) ed è commisurata ad un parametro quantitativo di redditività annuale, ossia l'EBIT consolidato.

Il Gruppo stabilisce un "tetto" massimo all'incentivo erogabile in caso superamento degli obiettivi target. In particolare, nel caso di MBO attribuiti ai Dirigenti con responsabilità strategica ed ai dirigenti l'incentivo massimo conseguibile non può essere superiore al 50% della RAL.

La componente variabile della remunerazione dovrà altresì essere orientata ad un orizzonte di medio – lungo periodo, in modo da focalizzare l'attenzione sul raggiungimento di

obiettivi strategici, fidelizzare i beneficiari e allineare la remunerazione alla creazione del valore per gli azionisti nel medio lungo termine.

Gli incentivi a medio-lungo termine saranno realizzati mediante piani di compensi basati su strumenti finanziari, approvati dal Consiglio di Amministrazione - di prossima nomina - su proposta del Comitato di Remunerazione e sottoposti alla autorizzazione dell'assemblea ai sensi dell'art. 114 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

(f) Benefici non monetari

Fiera Milano assegna agli amministratori ed ai propri dirigenti benefici non monetari in linea con le principali *practices* di mercato oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni di servizio. E' prevista altresì una polizza assicurativa, a fronte delle responsabilità ricoperte, esclusi i casi di dolo e colpa grave, e di infortuni professionali ed extraprofessionali, conseguente alle previsioni stabilite dalle norme in materia di mandato.

(g) Criteri per la determinazione della componente variabile del compenso

Si rinvia a quanto previsto alla lettera (e) di cui sopra.

(h) Strumenti finanziari

Alla data della presente Relazione, la Società non ha in essere piani di incentivazione mediante strumenti finanziari.

(i) Politica di gestione del rischio

Alla data della presente Relazione, la Società ha formalizzato una politica di gestione del rischio, di cui si fornisce ampia informativa nel capitolo "Fattori di rischio relativi al Gruppo Fiera Milano" incluso nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

(j) Sistemi di pagamento differito

Alla data della presente Relazione, la Società non ha in essere sistemi di pagamento differito.

(k) Clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari

Alla data della presente Relazione, la Società non ha in essere clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari.

(l) Indennità in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto

E' politica di Fiera Milano S.p.A. non stipulare con Amministratori, fatta eccezione dell'Amministratore Delegato della capogruppo, Dirigenti con responsabilità strategiche e altri dirigenti, accordi che regolino *ex ante* gli aspetti economici relativi all'eventuale

risoluzione anticipata del rapporto ad iniziativa della Società o del singolo (cd. “paracaduti”).

In caso di interruzione del rapporto in essere con il Gruppo per motivi diversi dalla giusta causa, l’orientamento è quello di ricercare accordi per la cessazione del rapporto in modo consensuale. Fermi restando, in ogni caso, gli obblighi di legge e/o di contratto, gli accordi per la cessazione del rapporto con il Gruppo si ispirano ai *benchmark* di riferimento in materia ed entro i limiti definiti dalla giurisprudenza e dalle prassi del Paese in cui l’accordo è concluso.

In favore all’Amministratore Delegato di Fiera Milano spa è prevista alla cessazione del rapporto di amministrazione un trattamento di Fine Mandato (T.F.M.) ex art. 17, 1° comma, lettera c) del T.U.I.R. n. 917/1986 avente caratteristiche analoghe a quelle tipiche del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) ex art. 2120 c.c., riconosciuto ai sensi di legge ai dirigenti italiani del Gruppo e comprensivo dei contributi a carico del datore di lavoro che sarebbero dovuti a Istituti o Fondi previdenziali in presenza di rapporto di lavoro dirigenziale, pari ad un dodicesimo per anno degli emolumenti complessivamente goduti nell’arco del mandato.

E’ previsto altresì a favore dell’Amministratore Delegato, nel rapporto di lavoro in qualità di dirigente, che qualora il Consiglio di Amministrazione della Società, al termine del mandato non rinnovasse all’Amministratore Delegato, nuovamente la carica, permarrà in vigore il rapporto dirigenziale, salvo che, su richiesta della Società, non si chieda la cessazione anche di tale rapporto. In tal caso la Società riconoscerà all’Amministratore Delegato, a titolo di incentivo all’esodo, un importo pari a 400.000 euro lorde annue per tre annualità.

(m) Coperture assicurative

In linea con le *best practices*, è prevista per gli amministratori una polizza assicurativa a fronte delle responsabilità ricoperte, esclusi i casi di dolo e colpa grave, di infortuni professionali ed extraprofessionali, conseguente alle previsioni stabilite dalle norme in materia di mandato. Per i dirigenti del Gruppo sono previste polizze sanitarie integrative a quelle obbligatorie e copertura viaggi.

(n) Politica retributiva cariche particolari

All’Amministratore Delegato, al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed ai Vice Presidenti dello stesso viene corrisposto un compenso determinato in funzione dell’incarico specificamente assegnato da aggiungersi al compenso fisso stabilito per tutti i consiglieri.

All’atto della nomina o in una prima riunione utile successiva, il Comitato per la Remunerazione propone al Consiglio di Amministrazione il compenso spettante agli amministratori investiti di particolari cariche.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche si compone in generale dei seguenti elementi:

- una componente fissa annua lorda in linea con il mercato;
- una componente variabile annuale conseguibile a fronte del raggiungimento di predefiniti obiettivi aziendali (cd. MBO).

Nella determinazione della remunerazione e delle sue singole componenti, il Consiglio di Amministrazione tiene conto se all'amministratore investito di una particolare carica siano altresì delegate specifiche attribuzioni. In particolare la remunerazione variabile o MBO ha generalmente un peso non superiore al 50% del totale della retribuzione fissa.

Nel caso in cui l'amministratore sia investito di particolari cariche ma non siano allo stesso delegate specifiche attribuzioni, la sua remunerazione è composta unicamente di una componente fissa annua che tenga conto della particolare carica di cui l'amministratore sia investito.

Con riferimento alle componenti variabili della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche si segnala che, con cadenza annuale, il Comitato per la Remunerazione propone al Consiglio di Amministrazione gli obiettivi MBO e procede, nell'esercizio successivo, a una verifica della *performance* dell'amministratore al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi del MBO dell'esercizio precedente.

Alla data della presente relazione non sono previsti piani di incentivazione mediante strumenti finanziari.

E' politica del Gruppo non attribuire *bonus* discrezionali agli amministratori investiti di particolari cariche. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, può attribuire a tali figure *bonus* in relazione a specifiche operazioni aventi caratteristiche di eccezionalità in termini di rilevanza strategica ed effetti sui risultati della Società e/o del Gruppo.

Il Comitato per la Remunerazione ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente valutano e approvano, preventivamente, ulteriori compensi attribuiti agli amministratori per altre eventuali particolari cariche conferite in organi amministrativi di società controllate.

(o) Politica di gruppo

La politica retributiva di Fiera Milano non è stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento. Le società controllate applicano le *policies* previste dalla Capogruppo.



## **SEZIONE SECONDA**

### **(a) Compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo**

L'Assemblea ordinaria del 16 aprile 2009 ha deliberato di determinare i compensi spettanti ai Consiglieri in misura fissa, in linea con il mercato, fatta salva la competenza del Consiglio di Amministrazione di determinare la speciale remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 17.7 dello Statuto Sociale.

In data 17 aprile 2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'attribuzione di un compenso sia ai componenti del Comitato per il Controllo Interno che ai membri del Comitato per la Remunerazione. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, esaminate le proposte del Comitato per la Remunerazione, sulle quali il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 2389, comma 3 del codice civile, ha determinato la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, quali il Presidente ed i Vice Presidenti di Fiera Milano spa.

All'interno del Consiglio di Amministrazione è possibile distinguere tra:

- amministratori investiti di particolari cariche ai quali possono essere altresì delegate specifiche attribuzioni;
- amministratori non investiti di particolari cariche.

#### **Amministratori investiti di particolari cariche**

In sede di Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 17 aprile 2009, nel quale si insediarono i nuovi membri del Consiglio di Amministrazione, tutt'ora vigente, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Michele Perini, oltre alla rappresentanza legale ed a quanto previsto dalla Legge e dallo Statuto, fu attribuito l'esercizio delle seguenti funzioni, d'intesa con l'Amministratore Delegato:

- curare i rapporti con gli azionisti della Società;
- curare le relazioni istituzionali nazionali e internazionali e la comunicazione istituzionale, con particolare riferimento ai rapporti con gli uffici della Pubblica Amministrazione, ai fini e nell'ambito dell'attività della Società;
- curare le attività di internazionalizzazione del gruppo Fiera Milano;
- svolgere un'attività di supporto nell'individuazione di iniziative strategiche innovative all'interno del Consiglio di Amministrazione con particolare *focus* sulle iniziative che prevedono il coordinamento delle attività delle varie società del gruppo Fiera Milano;
- verificare l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- sovrintendere le attività di controllo interno (*auditing*).

Al Presidente Michele Perini viene corrisposto un compenso fisso di 90 mila euro da aggiungersi al compenso fisso di 107 mila euro stabilito per la carica dall'Assemblea del 16

aprile 2009.

Al Vice Presidente vicario Attilio Fontana viene corrisposto un compenso fisso pari a 65 mila euro da aggiungersi al compenso fisso di 35 mila euro stabilito per i consiglieri dall'Assemblea del 16 aprile 2009.

Al Vice Presidente Renato Borghi viene corrisposto un compenso fisso pari a 65 mila euro da aggiungersi al compenso fisso di 35 mila euro stabilito per i consiglieri dell'Assemblea del 16 aprile 2009.

In tale sede fu nominato, anche su invito formulato dall'Azionista di maggioranza in occasione dell'Assemblea del 16 aprile 2009, quale Amministratore Delegato il Consigliere Enrico Pazzali. All'Amministratore Delegato, fermo il rispetto delle competenze attribuite dall'art. 17.1 dello Statuto al Consiglio di Amministrazione nel suo complesso, furono conferiti tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria, ad esclusione delle materie riservate al Consiglio di Amministrazione dall'articolo 17.1 e dall'articolo 17.2 dello Statuto sociale.

All'Amministratore Delegato Enrico Pazzali viene corrisposto un compenso fisso di 80 mila euro da aggiungersi al compenso fisso di 35 mila euro stabilito per i consiglieri dall'Assemblea del 16 aprile 2009.

In favore all'Amministratore Delegato di Fiera Milano SpA è prevista alla cessazione del rapporto di amministrazione un trattamento di Fine Mandato (T.F.M.) ex art. 17, 1° comma, lettera c) del T.U.I.R. n. 917/1986 aventi caratteristiche analoghe a quelle tipiche del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) ex art. 2120 c.c., riconosciuto ai sensi di legge ai dirigenti italiani del Gruppo e comprensivo dei contributi a carico del datore di lavoro che sarebbero dovuti a Istituti o Fondi previdenziali in presenza di rapporto di lavoro dirigenziale, pari ad un dodicesimo per anno degli emolumenti complessivamente goduti nell'arco del mandato.

E' previsto altresì a favore dell'Amministratore Delegato, nel rapporto di lavoro in qualità di dirigente, che qualora il Consiglio di Amministrazione della Società, al termine del mandato non rinnovasse all'Amministratore Delegato, nuovamente la carica, permarrà in vigore il rapporto dirigenziale, salvo che, su richiesta della Società, non si chieda la cessazione anche di tale rapporto. In tal caso la Società riconoscerà all'Amministratore Delegato, a titolo di incentivo all'esodo, un importo pari a 400.000 euro lorde annue per tre annualità.

#### Amministratori non investiti di particolari cariche e componenti di organi di controllo

Gli amministratori non investiti di particolari cariche sono:

- Roberto Baitieri
- Fiorenzo Dalu
- Giampietro Omati
- Romeo Robiglio

- Pier Andrea Chevallard

nonché i componenti del Collegio Sindacale:

- Damiano Zazzeron (presidente)
- Alfredo Mariotti (sindaco effettivo)
- Stefano Mercurio (sindaco effettivo)

Gli emolumenti percepiti ammontano a:

- 35 mila euro per ciascun consigliere di amministrazione; deliberato dall'Assemblea del 16 aprile 2009;
- 37,5 mila euro per il Presidente del Collegio Sindacale; deliberato dall'Assemblea del 16 aprile 2009;
- 25 mila euro per ciascun sindaco effettivo; deliberato dall'Assemblea del 16 aprile 2009;
- 15 mila euro per ciascun componente del Comitato per il Controllo Interno, deliberati dal CdA del 17 aprile 2009;
- 15 mila euro per ciascun componente del Comitato per la Remunerazione, deliberati dal CdA del 17 aprile 2009;
- 15 mila euro per ciascun componente dell'Organismo di Vigilanza, deliberati dal CdA del 17 aprile 2009.

In linea con le *best practices*, per gli amministratori non investiti di particolari cariche non è prevista una componente variabile del compenso.

Ai Consiglieri inoltre spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni di ufficio ed è prevista una polizza assicurativa in linea con le prassi esistenti esclusi i casi di dolo e colpa grave e gli infortuni professionali ed extraprofessionali.

#### **(b) Compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche**

Al 31 dicembre 2011 i Dirigenti con responsabilità strategiche, oltre all'Amministratore Delegato sono:

- il Direttore *Commerciale Internazionalizzazione e Sviluppo*
- il Direttore *Centrale Amministrazione Finanza e Fiscale*
- il Direttore *Centrale Corporate Affairs*
- il Direttore *Organizzazione e Risorse Umane*
- gli *Amministratori* con deleghe delle società controllate da Fiera Milano S.p.A.

Successivamente, in relazione a mutamenti nell'assetto organizzativo aziendale sono stati altresì nominati:

- il Direttore *Exhibitions*
- il Direttore *Servizi*
- il Direttore *Operations*.

La remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche è in via generale composta dai seguenti elementi:

- una componente fissa annua lorda (cd. RAL);
- una componente variabile annuale conseguibile a fronte del raggiungimento di predefiniti obiettivi aziendali (cd. MBO);
- *benefits* tipicamente riconosciuti ai dirigenti del Gruppo.

I compensi dei Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo sono riportati nelle tabelle:

- *tabella 1* - Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, e dirigenti con responsabilità strategiche, nonché alla tabella;
- *tabella 3B* – Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo amministrativo e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

allegate alla presente relazione.

Alla data della presente Relazione, la Società non ha in essere piani di incentivazione mediante strumenti finanziari.

E' politica del Gruppo non attribuire *bonus* discrezionali ai Dirigenti con responsabilità strategiche. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, può attribuire a tali figure *bonus* in relazione a specifiche operazioni aventi caratteristiche di eccezionalità in termini di rilevanza strategica ed effetti sui risultati della Società e/o del Gruppo.

L'analisi sulla remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategica è condotta utilizzando strumenti di *executive compensation* in linea con il mercato ed in riferimento al ruolo ricoperto e le competenze necessarie.

Al Direttore Centrale Amministrazione Finanza e Fiscale, ricoprendo altresì il ruolo di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari viene corrisposto in aggiunta alla RAL ed al compenso variabile derivante dal piano MBO un corrispettivo pari al 20% della Retribuzione Annua Lorda, pro-rata temporis per la durata di tale incarico.

Al Responsabile del Controllo Interno vengono assegnati obiettivi coerenti con il ruolo.

Il Gruppo può stipulare con i propri dirigenti con responsabilità strategiche e per professionalità particolarmente critiche di altri dirigenti patti di non concorrenza che prevedano il riconoscimento di un corrispettivo rapportato alla RAL in relazione alla durata e all'ampiezza del vincolo derivante dal patto stesso.

## Allegato 1

Tabella 1 - Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche.

(euro)										
Cognome e Nome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Michele Perini	Presidente	01/01 - 31/12	Aprile 2012	200.850					200.850	
	Componente organismo di vigilanza	01/01 - 31/12	Aprile 2012	1)				15.000	15.000	
Compensi nella società che redige il bilancio				200.850	-	-	-	15.000	215.850	
Compensi da controllate e collegate										
Enrico Pazzali	Amministratore Delegato	01/01 - 31/12	Aprile 2012	488.610		120.000	16.403		625.013	9.904
				2)						
Compensi nella società che redige il bilancio				488.610	-	120.000	16.403	-	625.013	9.904
Compensi da controllate e collegate										
Attilio Fontana	Consigliere	01/01 - 31/12	Aprile 2012	38.500					38.500	
	Vice Presidente Vicario			65.000					65.000	
	Componente comitato remunerazione	01/01 - 31/12	Aprile 2012	3)	15.000				15.000	
Compensi nella società che redige il bilancio				103.500	15.000	-	-	-	118.500	-
Compensi da controllate e collegate										
Renato Borghi	Consigliere	01/01 - 31/12	Aprile 2012	38.500					38.500	
	Vice Presidente	08/02 - 31/12	Aprile 2012	65.000					65.000	
	Componente comitato controllo interno	08/02 - 31/12	Aprile 2012	4)	15.000				15.000	
Compensi nella società che redige il bilancio				103.500	15.000	-	-	-	118.500	
Compensi da controllate e collegate										
Romeo Robiglio	Consigliere	01/01 - 31/12	Aprile 2012	73.850					73.850	
	Componente comitato remunerazione	01/01 - 31/12	Aprile 2012		15.000				15.000	
				5)					-	
Compensi nella società che redige il bilancio				38.850	15.000	-	-	-	53.850	
Compensi da controllate e collegate				35.000					35.000	
	Componente comitato remunerazione	01/01 - 31/12	Aprile 2012		15.000				15.000	
Gianpietro Omati	Consigliere	01/01 - 31/12	Aprile 2012	48.850					48.850	
				6)					-	
Compensi nella società che redige il bilancio				38.850	15.000	-	-	-	53.850	
Compensi da controllate e collegate				10.000					10.000	
Roberto Baitieri	Consigliere	01/01 - 31/12	Aprile 2012	47.763					47.763	
	Componente comitato controllo interno	01/01 - 31/12	Aprile 2012	7)	15.000				15.000	
									-	
Compensi nella società che redige il bilancio				38.500	15.000	-	-	-	53.500	
Compensi da controllate e collegate				9.263					9.263	
Fiorenzo Dalu	Consigliere	01/01 - 31/12	Aprile 2012	37.800					37.800	
	Componente comitato controllo interno	01/01 - 31/12	Aprile 2012		15.000				15.000	
				8)					-	
Compensi nella società che redige il bilancio				37.800	15.000	-	-	-	52.800	
Compensi da controllate e collegate										
Pier Andrea Chevallard	Consigliere	01/01 - 31/12	Aprile 2012	40.683					40.683	
	Componente organismo di vigilanza	01/01 - 31/12	Aprile 2012					15.000	15.000	
				9)					-	
Compensi nella società che redige il bilancio				38.850	-	-	-	15.000	53.850	
Compensi da controllate e collegate				1.833					1.833	

Segue

(euro)

Cognome e Nome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Damiano Zazzeron *	Presidente Collegio Sindacale	01/01 - 31/12	Aprile 2012	45.235					45.235	
				10)					-	
<b>Compensi nella società che redige il bilancio</b>				<b>38.625</b>	-	-	-	-	<b>38.625</b>	
<b>Compensi da controllate e collegate</b>				<b>6.610</b>					<b>6.610</b>	
Stefano Mercurio	Sindaco effettivo	01/01 - 31/12	Aprile 2012	25.085					25.085	
	Organismo di vigilanza	27/12-31/12	Aprile 2012	11)				85	85	
<b>Compensi nella società che redige il bilancio</b>				<b>25.000</b>	-	-	-		<b>25.000</b>	
<b>Compensi da controllate e collegate</b>				<b>85</b>				<b>85</b>	<b>170</b>	
Alfredo Mariotti	Sindaco effettivo	01/01 - 31/12	Aprile 2012	29.710					29.710	
				12)					-	
<b>Compensi nella società che redige il bilancio</b>				<b>25.000</b>	-	-	-	-	<b>25.000</b>	
<b>Compensi da controllate e collegate</b>				<b>4.710</b>					<b>4.710</b>	
									-	
Dirigenti con responsabilità strategiche	Numero 9	01/01 - 31/12	-----	1.262.997		335.000	113.454		1.711.451	
				13)						
<b>Compensi nella società che redige il bilancio</b>				<b>702.098</b>		<b>250.000</b>	<b>67.454</b>		<b>1.019.552</b>	<b>9.904</b>
<b>Compensi da controllate e collegate</b>				<b>560.899</b>		<b>85.000</b>	<b>46.000</b>	-	<b>691.899</b>	
<b>TOTALE</b>				<b>2.508.433</b>		<b>90.000</b>	<b>455.000</b>	<b>129.857</b>	<b>3.213.375</b>	<b>9.904</b>

\* Gli importi indicati includono la percentuale corrisposta alla Cassa di previdenza dell'Ordine professionale di appartenenza in aggiunta all'emolumento deliberato dall'assemblea

1) Compenso fisso per 90.00 euro; compenso fisso fissato dall'Assemblea per cariche ex art. 2389 pari a 107.000 euro e gettoni presenza per euro 3.850;

2) Retribuzione per rapporto di lavoro dirigenziale pari a 369.760 euro; compenso per amministratore delegato pari a 80.000 euro; compenso fisso consigliere 35.000 euro; gettoni presenza per euro 3.850;

3) Compenso fisso consigliere per 35.000 euro; compenso fisso vice presidente vicario per 65.000 euro; gettoni presenza per 3.500 euro;

4) Compenso fisso consigliere per 35.000 euro; compenso fisso vice presidente vicario per 65.000 euro; gettoni presenza per 3.500 euro;

5) Compenso fisso consigliere per 35.000 euro; compenso Amministratore Unico e Liquidatore nella società controllata Fiera Food System SpA per 35.000 euro; gettoni presenza per 3.850 euro;

6) Compenso fisso consigliere per 35.000 euro; compenso per 10.000 euro consigliere nella società controllata Fiera Milano Congressi SpA; gettoni presenza per 3.500 euro;

7) Compenso fisso consigliere per 35.000 euro; compenso per 9.263 euro consigliere nella società controllata Fiera Milano Media SpA; gettoni presenza per 3.500 euro;

8) Compenso fisso consigliere per 35.000 euro; gettoni presenza per 2.800 euro;

9) Compenso fisso consigliere per 35.000 euro; compenso Presidente del Consiglio di Amministrazione nella società controllata congiuntamente Milan International Exhibitions Srl per 1.833 euro; gettoni presenza per 3.850 euro;

10) Compenso Presidente Collegio Sindacale 37.500 euro; compenso Presidente del Collegio Sindacale nella società fiera Milano Media SpA e nella società controllata Nolostand SpA 6.610 euro;

11) Compenso sindaco per 25.000 euro; compenso collegio sindacale per 85 euro e Presidente dell'organismo di vigilanza per 85 euro nella società controllata Nolostand SpA

12) Compenso sindaco per 25.000 euro; compenso per collegio Sindacale nella società Fiera Milano Media SpA e nelle società controllate Nolostand SpA e Milan International Exhibitions Srl

13) Retribuzione per rapporto di lavoro dirigenziale 858.386 euro; compenso come amministratori 404.611 euro

## Allegato 2

Tabella 3B – Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo amministrativo e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

(euro)

Cognome e Nome	Carica ricoperta	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
			Erogabile/ Erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/ Erogati	Ancora Differiti	
Enrico Pazzali	Amministratore Delegato	MBO - 2011	120.000						
<b>Compensi nella società che redige il bilancio</b>			<b>120.000</b>						
<b>Compensi da controllate</b>									
Dirigenti con responsabilità strategiche	N. 9	MBO - 2011	335.000						
<b>Compensi nella società che redige il bilancio</b>			<b>250.000</b>						
<b>Compensi da controllate</b>			<b>85.000</b>						
<b>TOTALE</b>			<b>455.000</b>						

Schema N. 7-ter: Schema Relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

**Tabella 1: Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo**

Nome e cognome	Carica	Società partecipata	N° azioni possedute al 31.12.2010	N° azioni acquistate	N° azioni vendute	N° azioni possedute al 31.12.2011
<b>Amministratori</b>						
Michele Perini	Presidente	Fiera Milano SpA	-	-	-	-
	Componente organismo di vigilanza	Fiera Milano SpA				
Enrico Pazzali	Amministratore Delegato	Fiera Milano SpA	10.000	20.000	-	30.000
Attilio Fontana	Vice Presidente Vicario	Fiera Milano SpA	-	-	-	-
	Componente comitato remunerazione	Fiera Milano SpA				
Renato Borghi	Consigliere	Fiera Milano SpA	-	-	-	-
	Vice Presidente	Fiera Milano SpA				
Roberto Baitieri	Consigliere	Fiera Milano SpA	-	-	-	-
	Componente comitato controllo interno	Fiera Milano SpA				
Pier Andrea Chevallard	Consigliere	Fiera Milano SpA	-	-	-	-
	Componente organismo di vigilanza	Fiera Milano SpA				
Fiorenzo Dalu	Consigliere	Fiera Milano SpA	-	-	-	-
	Componente comitato controllo interno	Fiera Milano SpA				
Giampietro Omati	Consigliere	Fiera Milano SpA	-	-	-	-
	Componente comitato remunerazione	Fiera Milano SpA				
Romeo Robiglio	Consigliere	Fiera Milano SpA	-	-	-	-
	Componente comitato remunerazione	Fiera Milano SpA				
<b>Sindaci</b>						
Damiano Zazzeron	Presidente Collegio Sindacale	Fiera Milano SpA	-	-	-	-
Alfredo Mariotti	Sindaco effettivo	Fiera Milano SpA	-	-	-	-
Stefano Mercurio	Sindaco effettivo	Fiera Milano SpA	-	-	-	-

**Tabella 2: Partecipazioni degli altri dirigenti con Responsabilità Strategiche**

Numero Dirigenti con Responsabilità Strategiche	Società Partecipata	N° azioni possedute al 31.12.2010	N° azioni acquistate	N° azioni vendute	N° azioni possedute al 31.12.2011
n° 9	Fiera Milano SpA	-	5.560	-	5.560